

Il Direttore Generale fa presente che con atti 10 giugno e 17 settembre e 26 novembre 1925, l'Istituto concedeva alla Società Imprese e Conduttrici Agricole di Roma, e alla Società Anonima Immobiliare Agricola "Gino Lisi", facenti capo al gruppo Bonifide Ferraresi, mutui ipotecari per complessive L. 23.450.000, da ammortizzarsi in venti annualità costanti posticipate, comprensive di capitali e interessi al tasso del 6.25% annuo.

Successivamente, dai mutui predetti, venivano svalutate le quote di originarie L. 3.200.000, L. 800.000 e L. 1.800.000 gravanti rispettivamente le Ceneri Nigliaro, Sant'Agostino e Fontana rivendute dalla Società.

Con atto 26 febbraio 1926, l'Istituto concedeva alla Società Apostolico Orsini Lucas per le Industrie Agricole un mutuo ipotecario di L. 9.000.000 ammortizzabile in 25 annualità costanti posticipate, comprensive di capitale e interessi al tasso del 7.50% annuo.

Nell'anno 1930, la Società Apostolico Orsini Lucas, entrò a far parte del gruppo Bonifide Ferraresi, il quale, essendosi trovato in gravi difficoltà finanziarie, fu ammesso alla procedura del concordato preventivo.